

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO DECENTRATO ANNUALE 2016 DEL PERSONALE DELL'IRPET APPARTENENTE AL COMPARTO

La presente relazione tecnico-finanziaria si riferisce al contratto decentrato integrativo annuale del personale dell'IRPET appartenente al comparto, sottoscritto definitivamente il 28 giugno 2017 con riferimento all'anno 2016.

Essa è redatta in conformità con quanto disposto dalla Circolare n. 25 del 19.7.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Parte III.

La relazione è composta da quattro moduli:

1. costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
2. definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente;
4. compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

La relazione tecnico-finanziaria è presentata al Collegio dei Revisori dei Conti (organo di controllo interno) al fine dell'esercizio da parte di questo dell'attività di vigilanza sulla corretta applicazione, in sede di contrattazione decentrata integrativa, delle disposizioni di cui all'articolo 40 del d.lgs. n. 165/2001 ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'IRPET unitamente al contratto decentrato cui la stessa si riferisce, sottoscritto definitivamente.

Modulo I - Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

1. Risorse storiche consolidate per € 75.822,00

Ai sensi delle disposizioni dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali che si sono succeduti nel tempo, l'unico importo consolidato ex art. 31, comma 2, del CCNL 2002-2005 è pari ad euro 75.822,00.

2. Incrementi specificamente quantificati in sede di Ccnl per € 7.213,00

Sono compresi gli incrementi di cui al Ccnl 2002-2005 (art. 32, cc. 1-2, c. 7), per euro 2.939,00 e gli incrementi di cui al Ccnl 2006-2009 (art. 8, cc. 2, 5, 6, 7 parte fissa), per euro 4.274,00.

3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità per € 49.248,00

Comprendono:

- a) gli incrementi correlati alla riorganizzazione stabile dei servizi di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'IRPET n. 3 dell'1.3.2010, **determinati in euro 30.350,00** ai sensi di quanto previsto all'art. 15, c. 5, parte fissa, del Ccnl 1998-2001;
- b) gli incrementi correlati all'incremento della dotazione organica dell'IRPET a seguito dell'attribuzione di nuove competenze per effetto delle modifiche apportate alla legge di ordinamento dell'Istituto con legge regionale 5 agosto 2014, n. 50, **determinati per ultimo in euro 18.898,00** con determinazione del Direttore n. 26 del 7/07/2015, di aggiornamento e rettifica della determinazione del Direttore n. 22 del 23/08/2014.

4. RIA e assegni ad personam personale cessato, ai sensi di quanto disposto all'art. 4, comma 2, del Ccnl 2000-2001, per euro 2.923,00, con le seguenti precisazioni.

Negli anni dal 2000 al 2010 sono cessati dal servizio 7 dipendenti di IRPET con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di cui 3 percepivano la retribuzione individuale di anzianità

(RIA). Ai sensi di quanto stabilito all'articolo 4, comma 2, del sopra citato Ccnl del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali stipulato il 5 ottobre 2001, le risorse stabili di contrattazione decentrata sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni 'ad personam' in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000. Ciò in realtà non è avvenuto riguardo l'IRPET, a causa di errori materiali nella costituzione dei fondi di contrattazione relativi alle corrispondenti annualità. Tale circostanza ha comportato il mancato inserimento entro le risorse stabili di contrattazione di un importo di euro 2.923,25, pari all'ammontare complessivo annuo di RIA corrispondente ai dipendenti cessati entro lo stesso anno 2010, come evidenziato nella tabella 'A' allegata alla presente relazione. Tale importo è stato inserito per la prima volta nel fondo di contrattazione decentrata dell'anno 2015, come rideterminato dal Direttore con determinazione n. 48 del 29/12/2016.

L'ammontare di risorse fisse aventi carattere di stabilità è decurtato di un importo di **euro 22.553,00**, pari alle riduzioni complessivamente effettuate sul fondo di contrattazione nel periodo dal 2011 al 2014, ai sensi di quanto disposto all'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, ed in particolare secondo quanto recato dall'ultimo periodo, aggiunto dal comma 456 della legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014). Ciò consegue a quanto disposto con determinazione del Direttore n. 48 del 29/12/2016 riguardo la costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale delle categorie per l'anno 2015, in aggiornamento ed integrazione della determinazione del Direttore n. 32 del 16/7/2015.

L'importo totale di risorse fisse aventi carattere di stabilità è quindi pari ad euro 112.653,00.

Sezione II - Risorse variabili

Queste comprendono:

1. Risorse derivanti da attività conto terzi per € 100.433,00.

Esse derivano dall'applicazione di quanto previsto alla lettera d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999, come sostituita dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001, secondo le modalità stabilite all'art. 6, comma 3, del contratto decentrato integrativo del personale dell'IRPET appartenente al comparto, sottoscritto il 10.12.2007.

La determinazione delle risorse da conto terzi per l'anno 2016 deriva dalle attività svolte nel 2014 e si basa sui seguenti elementi:

- a) individuazione delle entrate da attività svolte per soggetti pubblici diversi da Regione Toscana e per soggetti privati e da attività svolte in comune con Regione Toscana finanziate con fondi strutturali europei (FSE, FESR, FEASR);
- b) calcolo dei costi diretti per la realizzazione delle predette attività costituiti da: retribuzioni di personale a tempo determinato assegnato a progetti europei, corrispettivi per servizi di ricerca, compensi per incarichi individuali di studio, ricerca e consulenza, oneri contributivi e fiscali corrispondenti a retribuzioni, corrispettivi e compensi, spese di stampa e per l'organizzazione di iniziative correlate alle attività svolte, spese generali derivanti dalle attività svolte.

Tali importi sono di seguito evidenziati con riferimento alla diversa natura delle attività.

A) PRESTAZIONE DI SERVIZI A SOGGETTI PRIVATI ED A SOGGETTI PUBBLICI DIVERSI DA REGIONE TOSCANA (dati rilevati dal Conto Economico dell'esercizio 2015)	
PROVENTI	€ 152.194,00
COSTI DIRETTI	€ 27.082,00
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	€ 125.112,00
B) ATTIVITÀ SVOLTE IN COMUNE CON REGIONE TOSCANA FINANZIATE CON FONDI STRUTTURALI EUROPEI FSE, FESR E FEASR (dati rilevati dai documenti di rendicontazione delle attività relative all'annualità 2015, redatti secondo metodologie e regolamenti comunitari e trasmessi a Regione Toscana)	
CONTRIBUTI	€ 921.332,65
COSTI DIRETTI	€ 697.321,09
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	€ 224.011,56
TOTALE ATTIVITÀ 'CONTO TERZI'	
PROVENTI E CONTRIBUTI	€ 1.073.526,65
COSTI DIRETTI	€ 724.403,09
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	€ 349.123,56

Su tale importo sono calcolate le risorse integrative di contrattazione da 'conto terzi', individuate in euro 100.433,00 secondo quanto disposto dal Direttore con determinazione n. 49 del 29/12/2016, cui corrisponde una percentuale di prelievo sul margine di contribuzione pari al 28,8%.

Si evidenzia a tale proposito quanto espresso nella sopra citata determinazione n. 49/2016 relativamente alla quantificazione delle risorse di contrattazione da 'conto terzi': *"Dato altresì atto che tale importo è fissato (...) al fine di garantire, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2010 e delle circolari applicative emanate dalla Ragioneria generale dello Stato, la costituzione di risorse di contrattazione a destinazione variabile per l'anno 2016 in un ammontare idoneo a mantenere il livello medio pro-capite di remunerazione della qualità delle prestazioni individuali rese dal personale del comparto dell'IRPET"*.

2. Somme non utilizzate del Fondo nell'anno precedente per € 31.065,00

Esse corrispondono alle risorse di contrattazione decentrata per l'anno 2015 non utilizzate nell'anno che, secondo quanto previsto dalle norme di contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Regioni ed Enti locali, sono temporaneamente riportate all'anno successivo per alimentare le risorse di contrattazione a destinazione variabile.

La quantificazione delle somme non utilizzate nel 2015 necessita di una precisazione.

Come già detto, il fondo per le risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2015, costituito con determinazione del Direttore n. 32 del 15/7/2015 in euro 268.789,00, di cui euro 132.283,00 di risorse stabili ed euro 136.507,00 di risorse variabili, è stato oggetto di revisione sulla base di quanto disposto dalla Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 13 del 2016 in materia di decurtazione permanente delle risorse ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013.

Con determinazione del Direttore n. 48 del 29/12/2016, il fondo per le risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2015 è stato rideterminato in euro 271.244,00, di cui euro 112.653,00 di risorse stabili ed euro 158.591,00 di risorse variabili.

Pertanto, l'individuazione delle economie risultanti dalla minore utilizzazione delle risorse di contrattazione decentrata per l'anno 2015 deriva dal confronto tra le effettive utilizzazioni e gli

importi di risorse decentrate determinati con la sopra citata determinazione del Direttore n. 48 del 29/12/2016.

INDENNITÀ DI COMPARTO

Importo utilizzato € 15.006,00

PROGRESSIONI ECONOMICHE NELLA CATEGORIA

Importo utilizzato € 25.079,00

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE

INCARICATO DI POSIZIONE DI ALTA PROFESSIONALITÀ

Importo utilizzato € 69.026,00

TOTALE RISORSE STABILI UTILIZZATE € 109.111,00

TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI € 112.653,00

RISORSE STABILI NON UTILIZZATE € 3.542,00

INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ

Importo utilizzato € 11.500,00

COMPENSI DI PRODUTTIVITÀ

Importo utilizzato € 119.568,00

COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO

Importo utilizzato € 0,00

TOTALE RISORSE VARIABILI UTILIZZATE € 131.068,00

TOTALE RISORSE VARIABILI DISPONIBILI € 158.591,00

RISORSE STABILI NON UTILIZZATE € 27.523,00

TOTALE RISORSE DI CONTRATTAZIONE

UTILIZZATE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2015 € 240.179,00

TOTALE RISORSE DI CONTRATTAZIONE

COSTITUITE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2015

(Determinazione del Direttore n. 48/2016)

€ 271.244,00

TOTALE RISORSE NON UTILIZZATE

CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2015

€ 31.065,00

3. Le risorse non utilizzate del Fondo dell'anno precedente sono integrate, esclusivamente per l'anno 2016, dall'importo di € **13.937,00**, corrispondente alla somma delle quote di retribuzione individuale di anzianità (RIA) relative al personale cessato dal 2000 al 2010, quote che, come detto al precedente punto 4 della Sezione I, per errore non sono mai state inserite entro le risorse di contrattazione integrativa fino all'annualità 2015, ed il cui dettaglio è riportato nella tabella 'B' allegata alla presente relazione. Si tratta di somme che avrebbero dovuto essere rese disponibili per la contrattazione, ma che non lo sono state effettivamente e che, quindi, hanno la medesima natura delle risorse di contrattazione destinate e non effettivamente utilizzate. Per tale ragione, il corrispondente importo (che risulta al netto delle riduzioni che sulle quote di RIA non corrisposte è stato effettuato per effetto di quanto disposto all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/20120) è inserito 'una tantum' entro le risorse di contrattazione per

l'anno 2016, in analogia con le somme non utilizzate e, come queste, non sottoposte al vincolo di cui all'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

4. Incrementi di cui all'art. 15, c. 5, CCNL 1998-2001, parte variabile, per € **29.652,00**.

Essi comprendono:

a) gli incrementi di parte variabile correlati alla riorganizzazione stabile dei servizi di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'IRPET n. 3 dell'1.3.2010, determinati in € **14.200,00**;

b) gli incrementi di parte variabile correlati all'incremento della dotazione organica dell'IRPET a seguito dell'attribuzione di nuove competenze per effetto delle modifiche apportate alla legge di ordinamento dell'Istituto con legge regionale 5 agosto 2014, n. 50, **determinati per ultimo in € 15.452,00** con determinazione del Direttore n. 26 del 7/07/2015, di aggiornamento e rettifica della determinazione del Direttore n. 22 del 23/08/2014.

5. Integrazione 1,2% ex art. 15, c. 2, del Ccnl 1998-2001 per € **3.828,00**

6. Altre risorse variabili, per € **2.807,00**

L'importo totale di risorse variabili è pari ad € 181.722,00.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

In sede di costituzione delle risorse decentrate per l'anno 2016, le pubbliche amministrazioni sono chiamate ad applicare quanto disposto all'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, di seguito riportato:

"236. Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."

Riguardo ciò, si osserva quanto segue.

L'ammontare del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016, al netto delle economie (ivi compreso l'importo di € 13.937,00 iscritto 'una tantum' nel fondo 2016, come spiegato al precedente punto c) della Sezione II) e delle risorse 'conto terzi', è pari ad € **148.940,00** (dato da € 294.375,00 - € 100.433,00 - € 31.065,00 - € 13.937,00), importo che coincide esattamente con il corrispondente ammontare del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015, come rideterminato dal Direttore con determinazione n. 48 del 29/12/2016. Non vi sono quindi i presupposti per una riduzione del fondo per l'anno 2016.

Inoltre, nel 2016 risulta un incremento della consistenza del personale rispetto al 2015, correlata ad assunzione di personale a tempo determinato, e da ciò consegue che non è dovuta alcuna decurtazione del fondo proporzionale alla riduzione del personale.

Ai fini della verifica della consistenza del personale si è applicato, conformemente a quanto previsto nelle circolari della RGS, il metodo della semi-somma, da cui risulta che il valore relativo

al 2016 è pari a 36,5 unità, superiore a quello del 2015, pari a 34,5 unità. Il calcolo della semisomma viene di seguito illustrato:

Anno 2015 (anno di riferimento)

Consistenza del personale	1.1.2015	31.12. 2015	Valore semi-somma
Dipendenti a tempo indeterminato	28	28	28
Dipendenti a tempo determinato	4	9	6,5
TOTALE	32	37	34,5

Anno 2016

Consistenza del personale	1.1.2016	31.12. 2016	Valore semi-somma
Dipendenti a tempo indeterminato	28	28	28
Dipendenti a tempo determinato	9	8	8,5
TOTALE	37	36	36,5

Alla luce di quanto sopra espresso, non risultano decurtazioni da applicare al fondo per l'anno 2016 ai sensi di quanto disposto all'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione
(totale della Sezione I, senza decurtazione)

Euro 112.653,00

Totale risorse variabili sottoposto a certificazione
(totale della Sezione II, senza decurtazione)

€ 181.722,00

Totale Fondo sottoposto a certificazione

Euro 112.653,00 + Euro 181.722,00 = Euro 294.375,00

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Il Fondo è stato espresso al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. La presente Sezione è pertanto non pertinente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del fondo

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

Alcune poste del Fondo non sono state oggetto di negoziazione in quanto relative a costi già perfezionati all'aprirsi della sessione negoziale.

Tali poste sono di seguito espresse.

- Euro 15.441,00, quale quota incrementale di indennità di comparto di cui all'articolo 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004, attribuita ai dipendenti dell'Istituto;

- Euro 28.131,27, quale importo relativo alle quote incrementalmente di retribuzione, in applicazione integrale degli effetti economici dei contratti collettivi di lavoro nel tempo stipulati, correlate alle progressioni economiche realizzate nelle categorie, ivi comprese:
 - le progressioni economiche attribuite ai soli fini giuridici con decorrenza 1.1.2013 ed a fini economici con decorrenza 1.1.2015, ai sensi di quanto stabilito in sede di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012,
 - le quote non corrisposte per effetto della sussistenza di rapporti di lavoro a tempo parziale;
- Euro 71.000,00, quale ammontare complessivo del fondo di retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione di Alta Professionalità, per effetto di quanto disposto dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 45 del 2.12.2014.

Si precisa tuttavia che gli importi sopra indicati non sono stati interamente utilizzati

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Le poste relative all'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo in esame sono le seguenti:

- Euro 14.000,00, quale ammontare dei compensi per l'esercizio di specifiche responsabilità, di cui all'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL dell'1.4.1999, riconosciute ai sensi di quanto previsto all'art. 2 dell'accordo sottoscritto il 25.7.2005 in materia di aggiornamento al 2005 del CCDI, all'art. 4, comma 2, dell'accordo in materia di contrattazione decentrata annuale sottoscritto il 2.12.2010.
- Euro 2.500,00 per finanziare ulteriori indennità di responsabilità, ai sensi di quanto previsto all'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL dell'1.4.1999, con decorrenza giuridica ed economica non anteriore al 1° gennaio 2017.
- Euro 437,67, pari all'ammontare delle risorse destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui all'articolo 31, comma 2, lett. a), del CCNL del 6.7.1995 per remunerare prestazioni straordinarie di lavoro nell'anno 2016, nei modi previsti all'articolo 18 del CCDI dell'11.10.2004;
- Euro 134.514,00 per finanziare il sistema di premialità correlato alla valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali rese nell'anno 2016.

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Sussistono ulteriori risorse variabili da destinare pari ad Euro 30.270,33.

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, le economie derivanti dalla mancata utilizzazione delle risorse della contrattazione decentrata sono temporaneamente utilizzate ad integrazione del fondo per finanziare il sistema di premialità correlato alla valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali per l'anno 2017 e reintegrate entro l'ammontare delle risorse stabili a valere dal 1° gennaio 2017.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa (totale Sezione I)

Euro 114.572,27

Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (totale Sezione II)

Euro 151.451,67

Totale eventuali destinazioni ancora da regolare (totale Sezione III)

Euro 30.270,33

Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Euro 296.294,27

che risulta superiore per euro 1.919,27 al totale esposto nella Sezione IV del Modulo I

Tale differenza, che trova la sua origine nella rideterminazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015 disposto con la più volte citata determinazione del Direttore n. 48 del 29/12/2016, non produce tuttavia effetti sostanziali di disequilibrio tra risorse ed impieghi effettivi, stante la situazione oggettivamente riscontrabile ad oggi.

Infatti, sulla base dei dati registrati in conto economico al 31 dicembre 2016 ed inseriti nel Conto annuale 2016, trasmesso alla Ragioneria generale dello Stato il 30 maggio 2017, relativamente all'anno 2016 l'impiego massimo effettivo delle risorse non disponibili alla contrattazione integrativa (vedi Sezione I del Modulo II) risulta essere pari a **euro 110.626,00**, così composti:

- a) euro 15.267,00, quale quota incrementale di indennità di comparto effettivamente erogata nel 2016;
- b) euro 24.994,00, quale importo relativo alle quote incrementali di retribuzione correlate alle progressioni economiche attribuite, effettivamente erogato nel 2016, al netto delle quote non corrisposte per effetto della sussistenza di rapporti di lavoro a tempo parziale e di altre riduzioni di retribuzione correlate ad istituti contrattuali;
- c) euro 56.165,00, corrispondenti alla quota effettivamente erogata nel 2016 di retribuzione di posizione dei titolari di posizione di Alta professionalità;
- d) euro 14.200,00, corrispondenti alla quota massima di retribuzione di risultato dei titolari di posizione di Alta professionalità, da erogare a seguito della valutazione della prestazione organizzativa resa.

Aggiungendo a tale importo l'ammontare delle destinazioni specificamente regolate da contratto integrativo (**euro 151.451,67**, Sezione II del Modulo II) e quello delle destinazioni ancora da regolare (**euro 30.270,33**, Sezione III del Modulo II), si raggiunge la cifra di **euro 292.348,00**, **che rientra nell'importo totale delle risorse sottoposte a certificazione di cui alla Sezione IV del Modulo I, pari ad euro 294.375,00.**

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente

Sezione VI - Attestazione motivata del rispetto dei vincoli di carattere generale

Si dà evidenza del rispetto dei sotto elencati vincoli di carattere generale.

1. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (totale della Sezione I del Modulo I) Euro 112.653,00

Totale destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa

Euro 110.626,00, nella consistenza di importo massimo delle risorse effettivamente utilizzate con riferimento all'anno 2016, nel dettaglio di seguito riportato:

- euro 15.267,00, quale quota incrementale di indennità di comparto effettivamente erogata nel 2016;
- euro 24.994,00, quale importo relativo alle quote incrementali di retribuzione correlate alle progressioni economiche attribuite, effettivamente erogato nel 2016, al netto delle quote non corrisposte per effetto della sussistenza di rapporti di lavoro a tempo parziale e di altre riduzioni di retribuzione correlate ad istituti contrattuali;
- euro 56.165,00 corrispondenti alla quota effettivamente erogata nel 2016 di retribuzione di posizione dei titolari di posizione di Alta professionalità;
- euro 14.200,00 corrispondenti alla quota massima di retribuzione di risultato dei titolari di posizione di Alta professionalità, da erogare a seguito della valutazione della prestazione organizzativa resa.

2. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici

La corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa è subordinata alla valutazione delle prestazioni, nei contenuti e con le modalità previste dal sistema di valutazione adottato dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 54 del 17.11.2011 (pubblicato sul sito istituzionale, sezione 'Amministrazione trasparente', rubrica 'Performance', voce 'Piano della performance').

Esso è stato redatto ai sensi di quanto disposto all'articolo 7 del decreto legislativo 27.10.2009, n. 150 e degli articoli 19 e 20 della L.R. Toscana 8.1.2009, n. 1, come modificati dalla L.R. Toscana 17.11.2010, n. 57, e con i contenuti e per gli effetti stabiliti ai Titoli II e III del citato D.Lgs. n. 150/2009 ed al Capo III-bis del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione Toscana 24.3.2010, n. 33/R.

Il contratto decentrato annuale conferma il meccanismo di quantificazione dei compensi a partire dagli esiti della valutazione delle prestazioni organizzativa ed individuale, con la definizione di fasce di merito.

3. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

I criteri e le modalità di esecuzione delle procedure per la disposizione di progressioni orizzontali nelle categorie sono stabiliti agli articoli 3 ed 11 del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente dell'IRPET appartenente al comparto stipulato l'11/10/2004. E' inoltre tenuto conto di quanto disposto rispettivamente all'art. 23 D.Lgs. 150/09 e nell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 165/01 in merito ai criteri per la procedura di attribuzione delle progressioni economiche. La procedura di disposizione di progressioni orizzontali prevede la pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso di selezione indirizzato al personale delle categorie dalla B alla D in servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con anzianità di servizio effettivo di almeno due anni nella posizione economica immediatamente inferiore a quella da attribuire. L'avviso stabilisce i parametri adottati per valutazione dei candidati e le modalità di attribuzione dei relativi punteggi. I criteri di valutazione sono riconducibili ai seguenti parametri:

- progressi compiuti nell'acquisizione delle competenze e capacità nell'ambito delle mansioni relative alla categoria di appartenenza;
- accrescimento delle conoscenze derivanti dalla partecipazione alle attività formative e di aggiornamento predisposte da IRPET;

- valutazione del grado di integrazione nell'area di ricerca o nel servizio di appartenenza.
Inoltre, costituisce titolo prioritario ai fini dell'attribuzione delle progressioni economiche la collocazione del dipendente nella fascia di merito alta conseguita nella valutazione individuale per tre anni consecutivi, ovvero per cinque annualità anche non consecutive.

**MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO
CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE.**

(vedi pagine seguenti)

Voci di spesa:	Importi di competenza anno 2016		Importi di competenza anno 2015	
	Costituzione	Destinazione *	Costituzione **	Destinazione
Fondo unico per le risorse decentrate				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Importo unico consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, ccnl 02-05)	75.822		75.822	
Incrementi CCNL 02-05 (art. 32, cc. 1-2, c. 7)	2.939		2.939	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 8, cc. 2, 5, 6, 7, parte fissa)	4.274		4.274	
Incr. Dot. Org./Riorg. Stab. Serv. (art. 15, c. 5, parte fissa, ccnl 98-01)	49.248		49.248	
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4, c. 2, ccnl 00-01)	2.923		-	
Eventuali decurtazioni (art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)	22.553		22.085	
Decurtazione fondo parte fissa limite 2015 (art. 1, c. 236, legge 208/2015)	-		-	
Decurtazione fondo parte fissa riduzione proporzionale del personale (art. 1, c. 236, legge 208/2015)	-		-	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	112.653		110.198	
Risorse variabili				
Risorse 'conto terzi' (art. 43, L. 449/97)	100.433		112.979	
Risparmi da straordinario (art. 15, c. 1, lett. m), ccnl 98-01)	-		-	
Nuovi servizi o riorg. (art. 15, c. 5, parte variab., ccnl 98-01)	29.652		29.652	
Integrazione 1,2% (art. 15, c. 2, ccnl 98-01)	3.828		3.828	
Altre risorse variabili	2.807		2.807	
Somme non utilizzate fondo anno precedente	45.002***		9.325	
Eventuali decurtazioni (art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)	-		-	
Decurtazione fondo parte variabile limite 2015 (art. 1, c. 236, legge 208/2015)	-		-	
Decurtazione fondo parte variabile riduzione proporzionale del personale (art. 1, c. 236, legge 208/2015)	-		-	
Totale risorse variabili	181.722		158.591	
Fondo unico per le risorse decentrate	294.375		268.789	

	Importi di competenza anno 2016		Importi di competenza anno 2015	
Destinazioni contrattate specificamente dal CI di riferimento				
Posizioni organizzative - contratto		-		-
Progressioni orizzontali - contratto		-		2.269
Indennità di responsabilità - contratto		16.500		5.000
Produttività/performance - contratto		134.514		119.568
Altri istituti non compresi tra i precedenti - contratto		438		438
Totale destinazioni contrattate specificamente dal CI di riferimento		151.452		127.275
Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di riferimento				
Indennità di comparto quota carico fondo		15.267		15.441
Progressioni orizzontali		24.994		28.131
Posizioni organizzative		70.365		71.000
Indennità di responsabilità				11.500
Totale destinazioni non contrattate specificamente dal CI di riferimento		110.626		126.072
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare				
Risorse ancora da contrattare		30.270		15.442
Totale risorse ancora da contrattare		30.270		15.442
TOTALE	294.375	292.348	268.789	268.789

* Gli importi si riferiscono agli impieghi corrispondenti all'ammontare massimo di utilizzo relativamente al 2016.

** Gli importi si riferiscono alla rideterminazione del fondo per l'anno 2015 come disposto con determinazione del direttore n. del.

*** L'importo comprende euro di economie per risorse non utilizzate con riferimento al 2015 ed euro di risorse "una tantum" derivanti da somme non destinate negli anni precedenti

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La struttura del Conto Economico preventivo annuale dell'IRPET, secondo quanto stabilito da Regione Toscana in materia di sistemi contabili degli enti dipendenti, non prevede una specifica voce di conto relativa al salario accessorio. Tutte le componenti retributive, fisse e accessorie, relative al personale sono incluse nella medesima voce.

Il bilancio preventivo economico è poi declinato in budget gestionali denominati 'Piani di Gestione', riferiti ai centri di responsabilità dirigenziale, disposti dal Direttore entro il complessivo 'Documento dei Piani di Gestione'.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il Conto Economico inserito nel Bilancio di esercizio è strutturato in forma sintetica come il Conto Economico preventivo. Le poste di contrattazione decentrata che costituiscono costo di competenza dell'esercizio, sia nelle componenti fisse e continuative che in quelle correlate alla contrattazione annuale, sono complessivamente incluse nella voce di costo relativa alle retribuzioni del personale.

Fermo restando che i costi di esercizio, per ciascuna voce di conto, non possono eccedere le previsioni iscritte nel Conto Economico preventivo dell'anno di riferimento, la verifica di utilizzo integrale delle risorse di contrattazione avviene mediante confronto puntuale tra le diverse poste determinate in sede di contratto decentrato ed impieghi effettivi rilevati da mastri di bilancio correlati al sopra indicato DPG.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Fondo per la contrattazione decentrata del personale non dirigente dell'IRPET per l'anno 2016, nell'importo di euro 294.375,00, trova collocazione:

- per euro 263.310,00 nel budget gestionale correlato alla voce "Salari e Stipendi" nelle risultanze conseguenti alla quinta variazione del Documento dei Piani di gestione per l'esercizio 2016, disposta dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. del ;
- per euro 31.065,00, corrispondenti alle risorse di contrattazione decentrata annuale 2015 non utilizzate con riferimento al medesimo anno e destinati a finanziare l'integrazione del fondo per l'anno 2016, l'importo è compreso nella voce "Oneri personale dipendente" entro gli accantonamenti iscritti nello Stato Patrimoniale al 31.12.2016.

Per la restante parte di € 79.572,00 corrispondente alle risorse di contrattazione decentrata annuale 2013 non utilizzate nell'anno, l'importo è compreso nella voce 'Oneri personale dipendente' entro gli Accantonamenti della Parte Passiva dello Stato Patrimoniale al 31.12.2013.

Tabella A**Personale cessato dal 2000 al 2010 e relativi importi di RIA**

Dipendente	Data di cessazione	RIA mensile	RIA annua
Raffaelli	12/08/2002	0,00	0,00
Gambassi	30/04/2003	11,28	146,64
Pagni	30/06/2003	0,00	0,00
Cappellini	31/10/2009	142,39	1.851,07
Torresi	30/06/2010	142,39	925,54
Bacci	19/12/2010	0,00	0,00
Mele	19/12/2010	0,00	0,00

per i 6 mesi di servizio

TOTALE**2.923,25****Tabella B****Calcolo importo RIA personale cessato non inserito nel fondo di contrattazione personale del comparto**

(gli importi relativi agli anni dal 2011 al 2014 sono al netto delle riduzioni effettuate ex art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010)

	RIA annua	2004 - 2010	2011	2012	2013	2014	TOTALE
Gambassi	146,64	1026,48	132,96	127,09	125,13	123,18	1.534,84
Cappellini	1.851,07	1.851,07	1.678,37	1.604,32	1.579,52	1.554,90	8.268,17
Torresi *	925,54	925,54	839,19	802,17	789,76	777,45	4.134,11
TOTALI	2.923,25		2.650,51	2.533,58	2.494,41	2.455,53	13.937,12

* cessato il 30/06/2010